IL TORNEO DI BASKET

Il Pelmo costretto alla resa dai milanesi (71-80)

Il Simmenthal controlla il match sul rovente campo di Pesaro

Il Brill facile test (87-57)

L'Ignis in «surplace»

IGNIS Rusconi (10) Flaborea (14) Paschini (10) Vittori (6) Ossola (10) Meneghin (14) Malagoli Bulgheroni Raga (24) Con sonni non entrato
BRILL CAGLIARI Pulin (2) Frigerio Albanese (2) Riguccl Pedrazzini (4) Correddu Velluti (4) Raffaelli (2) Howard (31) Spinetti (12)
ARBITRI Mazzaroli e Brunelli di Trieste
NOTE Tiri liberi per l Ignis 15 su 21 per il Brill 9 su 12 Usciti per 5 falli Albanese (Brill) al 13 del secondo tempo

SERVIZIO

VARESE, 25 gennaio

Domenica scorsa la penultima, oggi l'ultima della classifica Per l'Ignis il secondo turno facile consecutivo Molto più facile quello odierno contro i cagliaritani del Brill che quello di domenica scorsa contro la Splügen Se sette giorni prima i giallo blu hanno faticato un po per aver ragione degli isontini questo pomeriggio al Palasport hanno avuto vita molto più facile Quasi come contro i francesi del Villeurbanne, un salutare galoppo di allenamento

Scarsissimo l impegno contro uno degli avversari più facili di tutto il campionato Un match monocorde dal primo all ultimo minuto di gioco Il risultato di cui a priori non si dubitava l esito finale ha preso subito la sua fisionomia al fischio iniziale dei due ottimi arbitri triestini Mazzaroli e Brunelli

Dopo solo 4 minuti 8 a 0 per l Ignis, al 10 26 a 8 al 12 26 a 12 e così via in tranquilla quasi indisturbata progressione fino al termine con un divario medio di 25 30 punti

Sulla partita v è poco altro da dire Buon match della squadra varesina ma molto facilitata dalla pochezza degli avversari Sul loro solito e quindi ottimo standard i perni della squadra in lunghi Flaborea e Meneghin, gli esterni Ossola, Vittori e Raga In leggera ripresa Rusconi il playmaker che in queste ultime settimane ha reso molto meno delle sue possibilità Bravo soprattutto Ossola che si è accidentalmente procurato uno stiramento al 18' del primo tempo, ma che nonostante questo, sarà certamente pronto per gli impegnativi turni di campionato e di coppa dei campioni del prossimo mese

Il Cagliari è veramente degno del posto che ha in graduatoria Un solo elemento di sicura classe l'americano Howard che con i suoi 31 punti e le sue ottime stoppate difensive ha evitato alla squadra isolana un passivo di maggiori proporzioni Benino anche Spinetti arrivato al Palasport varesino appena in tempo per giocare la seconda frazione di gara Per la morte del padre avvenuta ieri a Roma non ha potuto infatti partire insieme ai compagni

Antenore Barca

PESARO Simmenthal MILANO Masini (29) Tillman (13) Iellini (20) Bariviera (4) Brumatti (10) Gomo Carioni (-) Riminucci (2) Non entrati Pacherti Gaggiotti
FRIZZ PELMO Bertini Fattori (6) Paolini Gatti (26) Perello (25) Bogad (6) Rossi Paolo (2) Rossi Santo (6) Non entrati Picoli Valentini
ARBITRI Vitolo di Pisa e Turman di Teiesta
NOTE Tiri liberi Frizz Pelmo 7 su 14 Simmenthal 16 su 20 Usciti per cinque falli Simmenthal Brumatti Iellini Espulso Paoli Frizz Pelmo

PESARO 25 gennaio

Le squadre si schierano con Bertini Rossi Santo Gatti Fattori Perello per la Frizz Pelmo e Masini Iellini Brumatti Bariviera per il Simmenthal L inizio è un po confuso con buone occasioni per se da ambo le parti comunque è il Simmenthal che centra per primo il canestro La Frizz Pelmo trascinata da un pubblico entusiasmante si rifà prontamente ed al 2 è in vantaggio per 6 2

Il Simmenthal si rende molto pericoloso soprattutto grazie ai suoi veloci e continui contropiedi La situazione è molto fluida con fasi alterne nelle quali si distinguono Masini e Iellini per il Simmenthal Gatti e Perello per la Frizz la quale è handicappata da un Bogad in non buone condizioni fisiche che zoppica visibilmente A 9 22 di gioco il Simmenthal conduce per 26 21 Il Simmenthal continua a mettere in difficoltà la difesa pesarese con i suoi continui contropiedi La Frizz si rifà però subito ed a 4 6 dal la fine del primo tempo è in testa per 33 32

A 1 30 dal termine del primo tempo esce Rossi per la Frizz ed entra Fattori Esce anche Bertini che lascia il posto a Paolini La situazione si fa sempre più pesante e viene espulso assurdamente Paolini che è sostituito da Rossi Paolo Il primo tempo termina con il Simmenthal in vantaggio per 44 38

Quintetti invariati nel secondo tempo Bella rimonta della Frizz che si porta in vantaggio per 46 44 Nel Pelmo rientra Bertini che sostituisce Fattori infortunato mentre nel Simmenthal esce per 5 falli Brumatti ed entra Riminucci Netta la superiorità nei rimbalzi da parte del Simmenthal che ha tredici punti di vantaggio quando mancano 6 e 54 al termine La Frizz sostituisce alcuni uomini la partita ormai non ha più storia

L incontro termina con il Simmenthal che ha già tirato i remi in barca e con la Frizz alla disperata ricerca del canestro Il risultato finale vede il Simmenthal vincitore per 81 70 complici non poco gli arbitri

Claudio Petrulli

La Noalex cede ai partenopei

La Fides espugna la laguna (78-63)

FIDES NAPOLI Gavagnin (10) Bufalini (16) Maggetti (4) Williams (16), D Aquila Ovi Abbate Caen Fucile (22) D Errico (10)
NOALEX Cedolini (18) Vianello (6) Guadagnino (2), Vaccher, Bottan (5) Pasetti D Amico, Ardessi Villetti (2) Sanford (18)
ARBITRI Rossini e Nobile di Milano

DAL CORRISPONDENTE

VENEZIA 25 gennaio

Dopo il successo ottenuto sette giorni addietro contro il Simmenthal un altro gigante del basket nazionale si è presentato a Venezia con la rabbia tipica di chi vuol salvare la faccia di «grande», soprattutto dopo l inatteso capitombolo cui fu costretta domenica scorsa sul campo dei friulani della Snaidero

E infatti ciò che alla fine non riuscì a Udine, è invece bellamente riuscito sulla laguna dove pur senza produrre un gioco trascendentale ha avuto la buona sorte di trovare una Noalex irriconoscibile con un Sanford freddo e poco scattante e salvo rare eccezioni sempre positivamente contrastato dal suo compatriota Williams

I partenopei credendo di doversi battere con avversari «terribili» dopo i primi equilibrati movimenti dovuti alla loro iniziale cautela e al l opaco avvio dei veneziani, aggiustavano le batterie dando corso ad un duello vivo ed interessante e se vogliamo anche sufficientemente spettacolare in quanto i lagunari non si erano ancora psicologicamente compromessi Da qui l altalena di un punteggio che faceva credere ad un grosso match al 13 23 a 21 al 15 29 a 25 e al 17 31 a 31 Con una sparata più energica di Bufalini Williams e del sorprendente Fucile la equipe ospite passava a condurre e concludeva in bellezza la prima fase della gara con un vantaggio di 37 a 32

Nella ripresa si assisteva al crollo dei lagunari incapaci di reagire al passo dei napoletani che ripetuamo non era poi irresistibile ma comunque mantenuto al giusto livello per dominare la situazione in ciò agevolati anche dalla loro superiore statura Il triangolo Bufalini Williams D Errico operava a braccia tese verso l alto creando delle pregevoli azioni che chiameremo aeree le quali oltre tutto, sortivano l effetto di far saltare i nervi ai più «normali» antagonisti Il tabellone già al 5 segnava 46 a 40 per gli azzurri e in un crescendo costante si arrivava al 10 54 a 45 al 15 62 a 53 al 17 70 a 57 fino a concludere con un clamoroso 78 a 63

Marino Marin

RISULTATI

Fides *Noalex 78 63 All Onestà Snaidero 95 77 Ignis Brill Cagliari 87 57 Simmenthal *Frizz Pelmo 80 71 Cantù *Eldorado *2 71 Splügen Brau Virtus 80 74

CLASSIFICA

Ignis p 2 Simmenthal 18 Fides e Cantù 16 Noalex e All Onestà 14 Virtus 12 Snaidero 10 Eldorado 8 Splügen Brau e Frizz Pelmo 6, Brill Cagliari 2

Un folto pubblico fa da cornice ad un vivace incontro

L'Onestà in gran forma piega la combattiva Snaidero: 95-77

ALL ONESTÀ Barlucchi (8) Albonico (2) Zanatta (12) Bertolotti (4) Bovone (11) Isaac (19) De Rossi (21) Gennari (18) Non entrati Zanetti e Formenti
SNAIDERO UDINE Melilla (18) Cescutti (10) Gergati (12) Sartil (6) Fiorini Bisson (27) Cepar (4) Non entrati Tomat Celia e Savio
ARBITRI Dagli Esposti di Bologna e Minguzzi di Ferrara
NOTE usciti per cinque falli nel secondo tempo Bovone (11 52) e Sartil (17 57) Tiri liberi All Onestà 9 su 20 Snaidero 5 su 8

SERVIZIO

MILANO, 25 gennaio

Nonostante la continua richiesta del folto pubblico milanese che scandiva il «cento cento» per tutto l arco della gara i cento punti non sono ancora venuti in questo campionato da parte de All Onestà

È venuta comunque graditissima la conferma dell attuale stato di grazia della squadra di Sales rinfrancata nel morale e nel gioco dopo la spiacevole parentesi di fine andata

Opposta ad una compagine modesta ma tuttavia combattiva la Snaidero di Udine oggi priva del suo numero uno il corpulento atleta di colore Allen costretto a riposo dal medico la All Onestà ha saputo ancora oggi come già sette giorni fa mostrare a pieno il frutto della laboriosa tessitura psicologica operata dal giovane Sales e da Garbosi e ci si chiede come purtroppo non fosse stato possibile trovare quella fluidità spettacolare prima d ora

La cronaca offre poco già che dopo la ormai consueta partenza ad uomo da ambedue le parti con Zanatta su Sarti Bovone su Bisson Isaac su Cepar De Rossi su Gergati e Gennari su Melilla da una parte e Cepar su Zanatta Bisson su Bovone Sarti su Isaac Melilla su De Rossi e Gergati su Gennari dall altra i milanesi prendono subito 10 punti di vantaggio All 8 il vantaggio sale a 14 punti (24 10) ed al 14 a ben 20 punti grazie alla precisione da cecchino di Gennari e De Rossi In campo avverso tengono bene Bisson miglior realizzatore in campo e lo sgusciante Melilla

Nella ripresa Benvenuti schiera i suoi uomini a zona 2 1 2 con Cescutti Bisson e Cepar arretrati e Melilla e Fiorini avanti Ma la soluzione adottata non raggela il gioco dei padroni di casa che fanno piazza pulita di palloni sotto canestro con il ritrovato Bovone E la sirena coglie i milanesi a cinque punti da gli ambiti cento

Gian Maria Madella

I bolognesi sconfitti a Gorizia (86-74)

Splügen: sotto anche la Virtus!

SPLUGEN BRAU Medicot (11) Iessi (12) Magnoni (6) Meriati (20) Granucci (2) Webster (31) Bernardini (1) Comelli Pieri Krumer
VIRTUS Zucchieri (8) Rundo (10) Buzzavo (8) Driscoll (31) Serafini (1) Cosmelli (15) Lombroni Regno Nanni Beretta
ARBITRI Vizza di Pavia e Albanese di Busto Arsizio

GORIZIA 25 gennaio

Dopo Eldorado e Frizz Pelmo anche la Virtus di Bologna ha dovuto segnare il passo qui a Gorizia da questo incontro si è avuta la sensazione che in seguito alla nuova conduzione tecnica operata dallo Splügen Brau ben difficile sarà d ora innanzi superare i caricatissimi isontini nella loro palestra della ginnastica

Contro i Virtus sin dai primi minuti i padroni gorizia no hanno dimostrato di poter agevolmente dominare la partita tenendo sempre a la distanza di 10 12 punti gli avversari ai quali peraltro si può concedere l attenuante di non aver potuto schierare il trombettiere Lombardi ad il divario era già di 10 punti (18 8 per arrivare alla fine del primo tempo a 48 34 per i locali tris mati da Merlati sempre sicuro e combattivo sul canestro avversario da Webster pressochè perfetto in tutti i settori (22 punti all attivo nel solo primo tempo)

La ripresa non ha visto mutare l andamento del incontro nonostante l impegno e la classe di Driscoll e la caparbietà di Cosmelli i bolognesi mantenevano il ritmo infernale del primo tempo non concedendo tregua agli avversari regalando così al loro affezionato pubblico una meritata vittoria che li fa ben sperare per la permanenza in massima campionato di pallacanestro

f. v.

72-71 all'Eldorado

La spunta il Cantù

CANTÙ Masocco Recalcati (16) Lazzari Della Fiori (7) Farina (10) Viola (6) Bertuol De Simone (16) Siudut (17) Marzorati
ELDORADO Orlando Bergonzoni (24) Bucci Cavallini (9) Calamai Pellanera (12) Bruni (6) Schull (16) Paganini Angelini (1)
ARBITRI Burcovich (Trieste) e Tieri (Napoli)
NOTE tiri liberi 17 su 28 per l Eldorado 10 su 16 per il Cantù Usciti per 5 falli al 14 Siudut 16 Cavallini 17 Angelini 18 Viola

DAL CORRISPONDENTE

BOLOGNA 25 gennaio

I ragazzi del Cantù ce l hanno fatta anche a Bologna contro l Eldorado (72 a 71) La partita è stata agonisticamente apprezzabile L ha quasi sempre condotta il Cantù ma l Eldorado non ha mai «mollato» anche quando all inizio della ripresa pareva dovesse finire seccamente battuto Invece a tre minuti dalla fine le due squadre erano in parità e a tre si cerca di giocare a questo punto ogni pallone senza Sul 71 per gli ospiti a pochi secondi dalla fine Pellanera (che pure era stato uno dei protagonisti della rimonta bolognese) perde ingenuamente una facile palla gli avversari la trasformano la rimessa e vincono

Il primo tempo si era concluso giustamente sul 38 a 34 per il Cantù Nella ripresa l avvio degli ospiti era notevole grazie a Recalcati Siudut (ben 7 rimbalzi) e a De Simone al 4 43 a 48 poi 54 a 42 I bolognesi si riprendono con Bergonzoni nel tiro Schull nei rimbalzi e pure con Pellanera (rimedia un punti su punti Quindi i pirotecnici finali

Pratiche in tiri decisivi soprattutto negli ultimi minuti di De Simone (ottimo Siudut (17 rimbalzi e due stoppate) mentre male De la Fiori Farina Recalcati e il secondo tempo di Viola Nell Eldorado il fortissimo Schull nei rimbalzi (27 ne ha resi) ma molto impreciso nel tiro

f. v.

A Genova

Sabato si apre il Salone nautico

700 espositori - Le novità della rassegna, giunta alla nona edizione

Il nono Salone nautico internazionale verrà inaugurato il 31 gennaio prossimo a Genova

La rassegna genovese si articolerà su tre padiglioni e su aree all aperto e occuperà complessivamente oltre centomila metri quadrati di superficie espositiva ventimila in più rispetto agli ottantamila del 69, e conterà su 700 espositori delle seguenti nazioni Norvegia, Giappone, Gran Bretagna Francia, USA Olanda Finlandia, Danimarca, Monaco, Belgio Malta Germania Federale Australia, Irlanda, Spagna, Svezia Ungheria, Germania Democratica e Italia

Nei vari padiglioni saranno ospitate le imbarcazioni da tre a dodici metri, i canotti pneumatici i radar in funzione, le attrezzature per campeggio le grandi imbarcazioni a motore e l accessoriato Un padiglione ubicato di fronte al mare sarà occupato dalla esposizione di gran parte delle imbarcazioni a vela

Una delle novità rilevanti di quest anno è dedicata al pubblico e più particolarmente a sviluppare tra i visitatori una più approfondita conoscenza in campo nautico aiutandoli al tempo stesso a trovare le imbarcazioni di loro interesse si tratta di un *terminal* elettronico collegato con un *computer* dell IBM a Milano che in pochi secondi potrà dare qualsiasi informazione su tutte le barche esposte Bastera infatti che il visitatore compili una scheda sulla quale segnerà materiali misure prezzi dello scafo che gli interessa e immediatamente l elaboratore elettronico stamperà, sul *terminal* stesso, un elenco di tutte le imbarcazioni che hanno le caratteristiche desiderate con il numero degli *stands* nei quali sono esposte

Oltre al giornaliero programma di prove in mare delle imbarcazioni esposte, l attiva del Salone sarà animata da una nutrita serie di manifestazioni collaterali

Il nono Salone nautico internazionale si concluderà il 9 febbraio

La tecnica di verniciatura delle auto di grande serie

La «via del colore» all'Alfa è anche la strada della durata

I complicati trattamenti per proteggere la lamiera dalla ruggine - Il colore è un elemento che spesso influenza nella scelta della macchina

La scelta di un automobile e condizionata dalle esigenze personali dell acquirente e dalle sue disponibilità economiche ma quando si passa alla scelta del colore diventa esclusivamente una questione di gusto Eppure secondo gli esperti spesso il colore della vettura è determinante per l acquisto Certo è che la verniciatura della vettura ha una particolare importanza perche determina la durata di una macchina Per questo la descrizione dei procedimenti usati in una delle grandi aziende del settore — l Alfa Romeo — può essere interessante

Il ciclo di verniciatura si può così riassumere trattamento di preparazione della lamiera applicazione della vernice protettiva applicazione della vernice di fondo applicazione di antirombo e sigillanti carteggiatura del film essiccato delle vernici di fondo applicazione dello strato di sotto smalto applicazione dello strato finale di smalto e infine eventuali ritocchi

Questo ciclo può essere semplificato con l eliminazione dell applicazione dello strato di sottosmalto e del la carteggiatura dello stesso di solito questo avviene con auto poco impegnative non e comunque il caso della produzione Alfa Romeo

Più specificatamente queste sono le fasi

Trattamento di preparazione della lamiera affinche la pellicola di vernice applicata abbia un azione protettiva e indispensabile che essa aderisca fortemente L adesione è possibile solo se il supporto metallico è completamente privo di ossidi e di grassi Esiste una gran varietà di trattamenti di preparazione delle lamiere per renderle idonee alla verniciatura privandole appunto di ossidi e grassi e il più comune e quello del ciclo di fosfatizzazione a caldo o a freddo

All Alfa Romeo la fosfatizzazione delle scocche avviene automaticamente in un tunnel entro il quale sotto forma di pioggia vengono spruzzate soluzioni di reagenti Il tunnel è composto da più stadi ognuno dei quali contiene una determinata soluzione per il trattamento

All Alfa Romeo la fosfatizzazione prevede un prelavaggio sgrassante con che rosene effettuato a mano una deossidazione a base di acido fosforico pure effettuata a mano e successivamente l ingresso della scocca nel tunnel a più stadi Qui la scocca entra in una zona dove è presente una soluzione debolmente alcalina e si effettua il primo sgrassaggio al quale segue un secondo sgrassaggio praticato nelle stesse condizioni Vi è poi la fosfatizzazione che avviene alla temperatura di 50 60 gradi e il processo è realizzato con una soluzione di fosfato acido di zinco e additivi vari

La scocca entra nel quarto stadio considetto di neutralizzazione che è a temperatura ambiente e ha una funzione di finitura dello strato fosfatico nel senso che lo rende più omogeneo e quindi più protettivo e meno friabile Segue un lavaggio che viene effettuato con acqua fredda e serve ad eliminare ogni eccesso delle precedenti soluzioni fosfatante e neutralizzante

Si passa quindi alla passivazione che serve ad aumentare ulteriormente il grado di resistenza del rivestimento in quanto ne riduce la porosità

Dopo questa prima fase di preparazione della lamiera la scocca passa all applicazione della vernice protettiva che avviene per immersione praticamente un «tuffo» Il «tuffo» è stato adottato in quanto i tradizionali sistemi di spruzzatura non permettevano di verniciare le parti interne e scatolate Va da se che le parti più esposte alla corrosione sono le parti inferiori e appunto quelle scatolate Con il sistema della verniciatura per immersione si garantisce una più lunga vita alla scocca

Proseguendo nel ciclo si passa all applicazione della mano di fondo che oltre ad essere protettiva deve rendere invisibili i difetti della lamiera quali rigature abrasioni ecc e fornire una superficie liscia e omogenea per la successiva mano di sottosmalto in modo da ottenere una vera e propria tascia isolante tra la mano di fondo e quella di smalto

Come è noto sulle scocche d automobile oltre agli strati di vernice protettiva vengono applicati una serie di prodotti complementari aventi ognuno uno scopo specifico Per brevità raggruppiamo in un unico capitolo l applicazione dei prodotti antirombo e i sigillanti che in effetti vengono distribuiti in più fasi del ciclo Così ad esempio prima della spruzzatura del sottosmalto nei canalini del tetto viene applicato un apposito mastice che ha lo scopo di sigillare le saldature di giunzione e di proteggere il fondo dei canalini particolarmente soggetti al ristagno dell acqua

La vernice antirombo viene spruzzata sul lato esterno del pavimento della scocca e nei vani delle ruote Si tratta di un prodotto bituminoso ad elevata viscosità mescolato con amianto finemente sminuzzato Lo strato ha la funzione di attutire le vibrazioni sonore del motore e degli organi in movimento nonchè di proteggere la scocca dall azione corrosiva delle sostanze del fondo stradale Nelle giunzioni tra le lamiere all interno della scocca viene applicato un sigillante plastico che ottura completamente le eventuali fessure comunicanti con l esterno

Si passa quindi alla carteggiatura che serve per livellare lo strato di fondo annullando la «buccia d arancia» ed è importantissima per la buona riuscita del processo di finitura La carteggiatura viene eseguita con levigatrici pneumatiche di tipo rotante in presenza di un flusso d acqua che lubrifica l abrasione e allontana le particelle di materiale asportate Alla fine, un lavaggio a doccia d acqua ripulisce completamente dai residui della carteggiatura

Infine vi è l applicazione dello strato di smalto — che in aggiunta alle caratteristiche decorative quali colore brillantezza e uniformità deve aggiungere la impermeabilità una certa durezza accompagnata ad elasticità e deve resistere alle alterazioni provocate dalla luce solare e dagli agenti atmosferici in genere — e quindi la cottura in forno

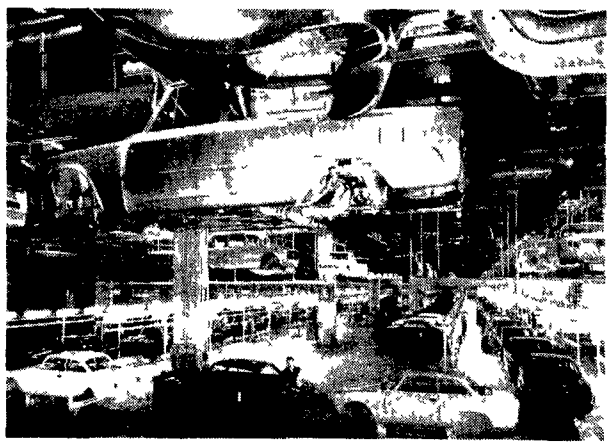
Eventuali difetti riscontrati all uscita dal forno quali forature colature puntinature dovute a polvere bucciature causano in sede di collaudo lo scarto della scocca

Quando un difetto è localizzato in una zona molto ristretta della superficie della scocca e soprattutto in un punto nascosto o in ombra si evita la rimeniatura totale con l esecuzione di un ritocco Ecco per l appunto il ritocco è l ultima fase della «via del colore» percorsa da un automobile Esso consiste nella carteggiatura della zona difettosa nella spruzzatura dello smalto sintetico e nella cottura del medesimo con una lampada a raggi infrarossi Segue una lucidatura che toglie ogni alone di sfumatura

Dopo questa fase di ritocco una ulteriore controllo che si segue a cottura garantisce la eliminare difetti e alterazioni eventualmente sopraggiunti nelle fasi di montaggio e di collaudo meccanico dell auto In generale si tratta di bollature e saldature In questi ultimi tempi per ottenere una buona finitura l Alfa Romeo evita di impiegare stoppe e preferisce il sistema di tutti elementi della lamiera riscontrato difettoso (parte padiglioni fiancate) in modo da ottenere un prodotto veramente perfetto

Abbiamo descritto con l ausilio di un tecnico dell Alfa una serie di operazioni semplici e comprese nel tempo specifico lari a vedersi tra grandi apparecchiature che incalzano e risultano alla fine di lunghissimi tunnel All Alfa anche la via del colore nonostante la grande serie resta ad alto valore qualitativo

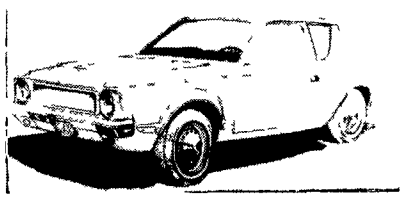
Rubrica a cura di Fernando Strambaci



Un reparto dello stabilimento di Arese dell Alfa Romeo In alto nella foto scocche in parcheggio in attesa di iniziare il ciclo di verniciatura, sotto scocche già verniciate vengono sottoposte al controllo che rileverà eventuali difetti

Una «utilitaria» per gli americani

«Gremlin» contro il Maggiolino VW



Questo disegno tratto dal «Detroit News» si dice mostri la risposta della «American Motors Corp» alla Volkswagen che è l automobile straniera più venduta negli Stati Uniti Secondo il quotidiano di Detroit la nuova vettura che sarà chiamata «Gremlin» dovrebbe essere messa in vendita ai primi di aprile ad un prezzo che dovrebbe rendere il «Gremlin» competitivo rispetto al famosissimo «Maggiolino» La «Gremlin» sarebbe stata progettata per ospitare solo due passeggeri e secondo il giornale sarebbe in costruzione in uno stabilimento del Wisconsin

Prodotte 10 milioni di auto

Quarto di secolo per la Renault

Un milione di veicoli prodotti 530 000 esportati Questi sono i risultati ottenuti nel 1969 dalla «Regie Nationale des Usines Renault» che raggiunge così il 40% della produzione francese (autovetture e veicoli industriali) e il 45% delle esportazioni Nel corso dell anno la produzione della Renault è aumentata del 25% coincidenza significativa se si considera che proprio in questi giorni la Renault ha festeggiato il venticinquesimo anniversario di fondazione La foto e stata scattata per ricordare il quarto di secolo della Casa e i 10 milioni di automobili prodotte

Pochi affari al Salone di Parigi

Primato di affluenza ma pochi affari questo il primo bilancio del nono Salone internazionale automobilistico di Parigi

I visitatori nei giorni di apertura sono stati più di trecentomila mentre l aumento non è rispetto una progressione delle vendite Secondo esperti ciò è dovuto alle restrizioni del credito decise nel l autunno scorso dai governi francesi

Le vendite sono state definite «discrete» per le imbarcazioni più economiche meno di un milione di lire e per quelle di gran lusso (più di venti milioni di lire)

Peugeot: nessun aumento di prezzi in Italia

Monsieur Bouvenot signore delegato della Peugeot Automobile Italia SpA ha comunicato che le vetture Peugeot in vendita nel nostro Paese non subiranno un aumento di prezzo Questi in relazione alle notizie apparse sulla stampa italiana in merito agli aumenti annunciati sul mercato interno di alcune case francesi

Come è noto i prezzi delle più diffuse vetture Peugeot sono di lire 1 145 000 per la «204» 1 265 000 per la «404» 1 745 000 per la «504» comprensivi di IGE e trasporto su tutto il territorio italiano

Positivo il bilancio SIMCA 1969

Benche le cifre del 1969 non possano essere considerate definitive bilancio si conclude positivamente per la SIMCA

La produzione complessiva di vetture SIMCA 1000 1100 1301 e 1501 ha raggiunto la cifra di 351 000 unità contro le 317 348 strutte nel 1968 con un aumento del 10 80 per cento Ben 94 000 vetture sono state esportate mentre le 257 658 del anno precedente con un progresso quindi del 23 47 per cento

La percentuale dell esportazione nei confronti della produzione totale ha raggiunto 58 18 per cento contro 52 21 per cent del 1968

Stabilimenti di montaggio in Finlandia

La prima auto Simca montata in Finlandia è stata completata in settembre presso lo stabilimento automobilistico Stabilamet di Lusiaupunk sulla costa occidentale della Finlandia

Le prime Volkswagen 1500 montate in Finlandia da la ditta Wihuri (tre serie di prova sono entrate sul mercato in dicembre

Una terza industria automobilistica Peugeot ha manifestato interesse nella costruzione di un impianto di montaggio in Finlandia e fino ad ora dieci municipalità finlandesi hanno offerto terreno per la costruzione dello stabilimento in zone desertate